



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

**F.I.L.O. SARDEGNA**

## **FILIERE INNOVAZIONE LAVORO OCCUPAZIONE**

### **AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE ATS**

**DGR del 3.07.2024, n. 23/27**

**DGR del 19.03.2025, n. 15/23**

**"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013**

**Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022**

**Priorità 1 – Occupazione**

Obiettivo specifico ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Obiettivo specifico ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## Sommario

Art. 1 - Struttura dell'Avviso .....	5
Art. 2 – Finalità .....	5
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso .....	7
Art. 4 - Risorse finanziarie.....	9
Art. 5 - Destinatari della misura.....	10
Art. 6 - Soggetti proponenti – Beneficiari del finanziamento.....	11
Art. 7 - Partenariato strategico .....	12
Art. 8 – Attività del partenariato: affidamento e delega a terzi.....	14
Art. 9 - Modalità presentazione della proposta .....	15
Art. 10. Termini per la presentazione del DCT .....	16
Art. 11 - Contenuto della proposta progettuale – Piano Strategico .....	17
Art. 12 - Piano Finanziario .....	19
Art. 13 - Verifica di Ammissibilità e cause di esclusione.....	20
Art. 14 – Cause di esclusione .....	21
Art. 15 - Commissione di valutazione .....	21
Art. 16 - Criteri di valutazione.....	21
Art. 17 – Selezione del Beneficiario ammesso a finanziamento.....	23
Art. 18 - Stipula delle Convezioni <del>della Convenzione Quadro</del> .....	24
Art. 19 - Progettazione esecutiva.....	25
19.1) Contenuto della progettazione esecutiva .....	25
19.2) Approvazione della progettazione esecutiva .....	27
19.3) Modalità e aggiornamento della progettazione esecutiva .....	27
Art. 20 – Avvio delle attività.....	28
Art. 21 – Ammontare della sovvenzione e ammissibilità della spesa .....	28
Art. 22 - Circuito finanziario.....	29
22.1) Erogazione del finanziamento con anticipazione .....	29
22.2) Garanzia fideiussoria .....	30
22.3) Erogazione del finanziamento senza anticipazione .....	32
Art. 23 - Obblighi dei Beneficiari .....	32



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

23.1) Monitoraggio degli indicatori di output e di risultato .....	33
23.2) Indicatori di valutazione della performance delle FILO costituite .....	34
Art. 24 – Controlli .....	34
24.1) Verifiche amministrative e Controllo di I Livello .....	34
24.2) Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 .....	37
24.3) Controlli in loco attraverso verifiche ispettive .....	37
24.4) Informazione e pubblicità .....	38
Art. 25 - Revoche e detrazioni .....	40
Art. 26 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati .....	41
Art. 27 - Responsabile del procedimento e responsabile dell'adozione del provvedimento finale .....	41
Art. 28 - Modalità di richiesta chiarimenti .....	42
Art. 29 - Modalità di Accesso agli atti .....	43
Art. 30 – Modalità di ricorso .....	43
Art. 31- Foro competente .....	43
Art. 32 - Disposizioni finali .....	44
Appendice 1 “Formazione per occupati” .....	45
Appendice 2 “Formazione e servizi per il lavoro per disoccupati” .....	45
Appendice 3 “Azioni di sistema” .....	45
Appendice 4 “Quadro programmatico” .....	45
Appendice 5 “Codici ATECO” .....	45
Allegato 1 - Domanda di Partecipazione comprensiva di dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissibilità .....	45
Allegato 1 bis - Dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS .....	45
Allegato 2 - Formulario di Progetto - Piano strategico .....	45
Allegato 2.1 - Profili e competenze (formato excel) .....	45
Allegato 2.2 - Istruzioni per la compilazione del file Profili e competenze .....	45
Allegato 3 - Modulo di annullamento marca da bollo .....	45
Allegato 4 - Modulo per la procura .....	45
Allegato 5 - Dichiarazione del Titolare effettivo .....	45
Allegato 6 - Nota metodologica modello predittivo .....	45



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

<i>Allegato 7 - Documento metodologico per l'aggiornamento del RRPQ .....</i>	<i>45</i>
<i>Allegato 8 – Modello di Accordo di partenariato .....</i>	<i>45</i>
<i>Allegato 9 - Informativa sul trattamento dei dati .....</i>	<i>45</i>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## Art. 1 - Struttura dell'Avviso

1. L'Avviso, le Appendici e gli Allegati costituiscono la documentazione che disciplina la selezione delle Domande e le fasi successive dell'attuazione della misura FILO.
2. Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.
3. Gli Allegati sono i *facsimili* che il Soggetto Proponente/Beneficiario è tenuto ad utilizzare.

N. Appendice	Denominazione	Contenuti principali
1	Formazione per occupati	<ul style="list-style-type: none"><li>• Standard per la progettazione esecutiva</li><li>• Progettazione attività <i>on demand</i></li><li>• Rendicontazione e opzioni di semplificazione e decurtazioni</li></ul>
2	Formazione e servizi per il lavoro per disoccupati	<ul style="list-style-type: none"><li>• Standard per la progettazione esecutiva</li><li>• Rendicontazione e opzioni di semplificazione e decurtazioni</li></ul>
3	Azioni di sistema	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indicazioni per la progettazione</li><li>• Modalità di attivazione</li></ul>
4	Quadro programmatico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Normativa di riferimento</li><li>• Principi orizzontali</li><li>• Quadro di coerenza con il PR FSE+</li><li>• Aiuti di stato</li></ul>
5	Codici ATECO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Codici ATECO che le imprese che fanno parte dell'ATS FILO devono possedere</li></ul>

## Art. 2 – Finalità

1. Con la misura FILO la Regione definisce una politica strutturale di sistema, sostenendo la costituzione di una rete di soggetti nei settori strategici dell'economia regionale, a beneficio delle imprese che operano in detti settori e sostenendo la crescita dell'occupazione, creando o facendo emergere occasioni di lavoro sul territorio.
2. L'obiettivo perseguito è quello di uscire dalla logica estemporanea del finanziamento di microprogetti per pianificare al contrario un'iniziativa di medio termine su intere filiere produttive che metta a disposizione delle imprese risorse certe, di dimensioni robuste, programmate su base pluriennale, garantite dalla presenza di un soggetto stabile e identificato ed erogate attraverso procedure snelle e semplificate.
3. Il presente Avviso dà avvio alla sperimentazione di un nuovo modello didattico-organizzativo che si affianca e completa l'offerta formativa "tradizionale" autorizzata e finanziata dalla Regione Sardegna,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

prevedendo un coinvolgimento diretto delle imprese, delle Associazioni di categoria datoriali regionali e delle Università nel sistema formativo regionale, istituendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione.

4. La misura si articolerà in due fasi, le quali prevedono i seguenti step:

FASE 1 "individuazione delle ATS e progettazione degli interventi", che prevede:

- Selezione delle proposte a valere sull'Avviso FILO Sardegna sulla base delle domande di candidatura e della proposta progettuale (Piano strategico);

~~Progettazione esecutiva;~~

- Costituzione delle ATS;
- ~~Stipula delle Convenzioni quadro~~

FASE 2 "attuazione e monitoraggio degli interventi", che prevede:

- ~~Progettazione esecutiva;~~
- Attivazione dei percorsi formativi e dei servizi per il lavoro;
- Sviluppo e promozione delle ATS "FILO Sardegna" e altre azioni di sistema;
- Valutazione delle performance ed eventuale proroga per un secondo biennio.

5. Il progetto avrà durata biennale; potranno essere aggiunti ulteriori fondi per prorogare di un biennio, in base alla valutazione della performance di ciascuna ATS secondo gli obiettivi riportati all'art. 23.2.

6. Il presente Avviso disciplina:

- i requisiti dei soggetti proponenti (beneficiari) e le modalità di presentazione delle proposte di candidatura;
- le caratteristiche dei destinatari;
- la verifica di ammissibilità delle Domande di Candidatura comprensive della proposta progettuale (Piano Strategico) relativa alle attività formative e alle azioni di sistema che le ATS di filiera intendono realizzare;
- la valutazione di merito delle domande ammissibili con l'assegnazione di un punteggio al fine di definire, per ciascuna filiera, una graduatoria delle stesse;
- l'assegnazione del budget finanziario alla ATS FILO che ha ottenuto il punteggio maggiore per la propria filiera di riferimento; il budget finanziario corrisponde alla dotazione economica complessiva riconosciuta per la realizzazione delle attività in un periodo di due anni;
- le disposizioni per l'attivazione dei percorsi formativi e non formativi rivolti ai destinatari del presente Avviso da parte di ciascuna ATS FILO autorizzata e finanziata;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- le disposizioni per la realizzazione, da parte di ciascuna ATS FILO autorizzata e finanziata, delle azioni di sistema previste nella proposta progettuale valutata e nel limite della dotazione delle risorse assegnate;
- le modalità di monitoraggio e valutazione delle attività svolte da ciascuna ATS autorizzata e finanziata;
- le disposizioni per la gestione della rendicontazione e dei flussi finanziari.

### **Art. 3 - Oggetto dell'Avviso**

1. Con il presente Avviso si dà avvio alla sperimentazione del modello formativo "FILO Sardegna".
2. La sperimentazione di cui al presente Avviso riguarda le seguenti filiere:
  - Agrifood;
  - Vino e beverage;
  - Costruzioni;
  - Ricettività turistica e servizi dell'accoglienza;
  - Ristorazione;
  - Servizi di cura alle persone;
  - Cantieristica nautica da diporto;
  - Ambiente e energia;
  - Innovazione digitale e new media.
3. Le restanti filiere, Cultura e spettacolo e Artigianato tradizionale, previste dalla DGR 3/27 del 3.07.2024 verranno attivate in un secondo momento.
4. Per ciascuna delle filiere individuate verrà selezionata una proposta finalizzata alla costituzione di un soggetto (ATS FILO Sardegna) a cui sarà assegnato un finanziamento che verrà utilizzato per la realizzazione delle attività rivolte alle imprese della filiera e a disoccupati interessati ad entrare in contatto con queste.
5. Per ciascuna filiera verrà finanziata la domanda che ottiene il punteggio più elevato, fatto salvo il superamento di un punteggio minimo a garanzia della qualità della proposta.
6. Ciascuna ATS FILO Sardegna sarà beneficiaria del finanziamento per la realizzazione di tre distinte operazioni, come di seguito sintetizzate:

N. Operazione	Tipologia attività finanziabile	Fonte di finanziamento
1	Azioni formative per occupati	PR FSE+ (ESO4.4)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

N. Operazione	Tipologia attività finanziabile	Fonte di finanziamento
2	Azioni formative e servizi per il lavoro per disoccupati	PR FSE+ (ESO4.1)
3	Azioni di sistema	Risorse Regionali

7. Le attività ammesse riguardano:

**7.1 - Azioni formative per occupati:**

- formazione rivolta a imprenditori e manager d'azienda (app. 1.1.2)
- formazione per competenze digitali/linguistiche/trasversali (app 1.1.3)
- ~~Formazione per competenze tecnico-professionali relative a professioni regolamentate/abilitanti (app. 1.1.4)~~
- ~~Formazione per competenze tecnico-professionali attraverso microcredenziali (app. 1.1.5)~~
- ~~formazione per competenze tecnico-professionali anche attraverso microcredenziali oltre che a quelle riconducibili, per un intero profilo professionale, a professioni regolamentate/abilitanti (app 1.1.4)~~
- attività seminariali (1.1.56);
- attività formative *on demand*: categoria residuale che prevede percorsi costruiti su richiesta di una o più imprese facenti parte della filiera di riferimento (appendice 1 punto 1.3);

**7.2 - Azioni formative e servizi per il lavoro rivolti a disoccupati:**

- formazione per percorsi di qualifica per un intero profilo professionale anche riconducibile a professioni regolamentate/abilitanti (2.1.3 e 2.1.4)
- formazione su unità di competenze (2.1.5)
- formazione per competenze digitali/linguistiche/trasversali (2.1.6)
- orientamento specialistico (2.2.2)
- accompagnamento al lavoro (2.2.3)
- Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (2.2.4)
- attivazione di tirocini extracurriculari (2.2.5)
- incontro domanda/offerta (2.2.6)

**7.3 - Azioni di sistema**

- analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese della filiera (azione obbligatoria, app. 3, punto 3.2)
- piano di comunicazione (azione obbligatoria, app. 3, punto 3.3)
- azioni volte al potenziamento del partenariato sul territorio e al consolidamento delle ATS "FILO Sardegna" (azione obbligatoria, app. 3, punto 3.4)





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- integrazione del Repertorio con nuovi profili professionali e aggiornamento dei profili già inclusi, in esito all'analisi dei fabbisogni delle imprese (azione facoltativa, app. 3, punto 3.5)
  - scambi con altre realtà nazionali e internazionali (azione facoltativa, app. 3, punto 3.6).
8. Le attività di cui ai punti 7.1 e 7.2 fanno parte dei **percorsi a catalogo**, fatta eccezione i piani formativi aziendali che saranno attuati attraverso la **modalità on demand**.
9. I requisiti minimi ed i parametri per la progettazione delle attività sopra indicate sono riportati nelle Appendici.

#### **Art. 4 - Risorse finanziarie**

1. L'Avviso è finanziato in modo complementare dalle seguenti fonti di Finanziamento e Programmi, come disposto con DGR del 3.07.2024 n. 23/27 e DGR del 19.03.2025, n. 15/23
- Programma Regionale FSE+ 2021/2027;
  - Risorse regionali ex art. 15, comma 15 della L.R. n.17 del 20.12.2023.
2. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite per filiere strategiche come segue:

SETTORI STRATEGICI	Dotazione complessiva per ATS FILO	PR FSE+ (ESO4.1) – azioni per disoccupati	PR FSE+ (ESO4.4) – azioni per occupati	Fondi Regionali – azioni di sistema
Agrifood	4.687.500,00	2.812.500,00	812.500,00	1.062.500,00
Vino e beverage	4.687.500,00	2.812.500,00	812.500,00	1.062.500,00
Costruzioni	4.687.500,00	2.812.500,00	812.500,00	1.062.500,00
Ricettività turistica e filiera dei servizi di accoglienza	4.687.500,00	2.812.500,00	812.500,00	1.062.500,00
Ristorazione	4.687.500,00	2.812.500,00	812.500,00	1.062.500,00
Servizi di cura alle persone	4.687.500,00	2.812.500,00	812.500,00	1.062.500,00
Nautica	1.875.000,00	1.125.000,00	325.000,00	425.000,00
Ambiente ed energia	1.875.000,00	1.125.000,00	325.000,00	425.000,00
Innovazione digitale e new media	1.875.000,00	1.125.000,00	325.000,00	425.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>33.750.000,00</b>	<b>20.250.000,00</b>	<b>5.850.000,00</b>	<b>7.650.000,00</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

3. Per il secondo biennio – qualora l'ATS venga confermata a seguito della valutazione di metà percorso – potranno essere stanziati ulteriori risorse del PR FSE+ ES04.1 e ES04.4 per le medesime finalità, nonché ulteriori fondi regionali, senza la necessità di procedere ad una nuova procedura di selezione.

## **Art. 5 - Destinatari della misura**

1. I Destinatari delle attività **Azioni formative rivolte ad occupati** sono:

- Titolari di impresa, manager, coadiuvanti di impresa, soci<sup>1</sup>;
- Lavoratori autonomi;
- Lavoratori dipendenti di impresa;
- Lavoratori di età pari o superiore a 55 anni;
- Lavoratori in condizioni di vulnerabilità;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro

2. I Destinatari delle attività **Azioni formative e servizi per il lavoro rivolti a disoccupati** sono:

- Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;
- Inattivi;
- Lavoratori precari e stagionali<sup>2</sup>;
- Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- Persone svantaggiate;
- Disoccupati di origine straniera;
- Lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.<sup>3</sup>

3. I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- avere compiuto la maggior età alla data di pubblicazione dell'Avviso.

---

<sup>1</sup> Soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti (Definizione di Effettivi Reg. (UE) n. 651/2014)

<sup>2</sup> Sul punto si veda quanto disposto dal D.L. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 con riferimento alla conservazione dello stato di disoccupazione.

<sup>3</sup> Lavoratori a rischio di espulsione sono coloro che hanno ricevuto preavviso licenziamento o dipendenti di aziende che hanno formalizzato la comunicazione preventiva di crisi aziendale (D.L. 14/2019)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## **Art. 6 - Soggetti proponenti – Beneficiari del finanziamento**

1. La proposta è presentata da un'ATS, costituenda o costituita, composta da soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati. I requisiti devono essere posseduti al momento della Domanda di partecipazione con annesso Piano Strategico e fino alla conclusione del progetto.
2. In caso di ATS non ancora costituite, i soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATS indicando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria per i singoli Soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto, fermo restando che la formale costituzione in ATS dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima della stipula **delle Convenzioni della Convenzione quadro**, a pena decadenza del contributo.
3. I soggetti membri dell'ATS (costituenda o costituita) metteranno a disposizione competenze, conoscenze, risorse logistiche, attrezzature didattiche e professionalità tecniche.
4. **La compagine dell'ATS deve contenere almeno:**
  - a. un'agenzia formativa individuata con il ruolo di capofila dell'ATS che deve essere accreditata ai sensi della DGR n. 7/10 del 22.02.2005, senza vincolo sia per la Macrotipologia B) Formazione post obbligo e formazione superiore che per la Macrotipologia C) Formazione continua e permanente;
  - b. un servizio per il lavoro accreditato ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012;
  - c. un'impresa della filiera operante in uno degli ambiti merceologici (Codici ATECO) indicati all'Appendice 5 e con almeno una unità locale operativa nel territorio della Sardegna e/o un'associazione datoriale rappresentativa delle imprese del settore di livello **regionale e/o un consorzio di tutela riconosciuto, a condizione che tutte le imprese consorziate operino nella filiera per la quale il consorzio medesimo si candida, secondo i codici ATECO indicati nell'Appendice 5. Tale requisito è dichiarato in fase di presentazione della proposta dal Legale Rappresentante del Consorzio con riferimento alle imprese consorziate.**
5. Con riferimento alla composizione **minima** dell'ATS, i soggetti di cui alle lettere a) e b) non possono coincidere anche nel caso in cui un medesimo soggetto sia in possesso di entrambi gli accreditamenti, **fermo restando la possibilità dei soggetti dotati di entrambi gli accreditamenti di operare su entrambe le aree di attività del progetto.**
6. Possono inoltre partecipare all'ATS anche altri soggetti quali:
  - ulteriori soggetti di cui alle precedenti lettere a) b) c):
  - Fondazioni ITS;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- Università o singoli Dipartimenti.
- 7. Ulteriori Agenzie Formative oltre alla capofila di cui alla lettera a) devono essere accreditate ai sensi della DGR n. 7/10 del 22.02.2005 per la Macrotipologia B) Formazione post obbligo e formazione superiore e/o per la Macrotipologia C) Formazione continua e permanente.
- 8. In considerazione del ruolo di Organismo Intermedio nell'ambito del PR FSE+, non è ammessa la partecipazione nella compagine della costituenda ATS, dei GAL responsabili dell'attuazione della misura "Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativi ai sensi dell'articolo 32 del Reg. (UE) 2021/1060".
- 9. Le Associazioni datoriali, le Fondazioni ITS, le Università dovranno avere sede legale in Sardegna.
- 10. I soggetti che partecipano all'ATS costituenda/costituita e i legali rappresentanti, ~~i membri dei collegi sindacali e dell'organismo di vigilanza~~ devono inoltre essere in possesso dei requisiti indicati all'Allegato 1.
- 11. Tutti i soggetti giuridici possono partecipare a una sola ATS per filiera e, complessivamente, a non più di tre ATS nell'ambito delle filiere oggetto dell'Avviso. L'Agenzia formativa indicata come mandataria può essere capofila di una sola ATS.

## **Art. 7 - Partenariato strategico**

1. I progetti finalizzati alla costituzione delle Filiere Innovazione Lavoro Occupazione "FILO Sardegna" devono prevedere un partenariato di elevato valore quali-quantitativo costituito da stakeholder e operatori interessati allo sviluppo del progetto.
2. Possono aderire al partenariato le imprese operanti nella filiera e, inoltre, a titolo esemplificativo, ulteriori Agenzie formative e ulteriori servizi per il lavoro accreditati, centri di ricerca, Università, Fondazioni ITS, Consorzi industriali, associazioni datoriali e sindacali, Enti bilaterali, EELL e altri soggetti interessati allo sviluppo della filiera produttiva. Possono inoltre rientrare in tale tipologia anche soggetti non direttamente legati alla filiera ma che possono essere attivati per la messa a disposizione di spazi, strutture e attrezzature utili alla realizzazione delle attività ~~del~~ FILO Sardegna.
3. Con riferimento alla sede, si precisa che le imprese devono avere almeno una unità locale operativa nel territorio della Sardegna. Altri soggetti quali ad esempio Associazioni datoriali, Fondazioni ITS, Università dovranno avere sede legale in Sardegna.
4. Le modalità di attivazione e coinvolgimento del partenariato e ogni altro elemento qualificante in merito all'effettivo ruolo del partenariato nello sviluppo del progetto saranno descritte in un **Accordo di**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

**partenariato** sottoscritto dalla capofila dell'ATS – o dell'agenzia che svolgerà il ruolo di capofila in caso di costituenda ATS - con i partner (secondo il modello Allegato 8).

5. In fase di candidatura, l'Accordo riporta l'elenco numerato di tutti partner sottoscrittori suddivisi per tipologia:
  - Imprese operanti nella filiera
  - Agenzie di formazione accreditate
  - Università, centri di ricerca e fondazioni ITS
  - Servizi per il lavoro
  - Consorzi industriali, associazioni datoriali e sindacali, enti bilaterali
  - EELL e altri enti pubblici
  - Altri soggetti (indicare la tipologia)
6. Per ogni impresa aderente è fornito il codice ATECO di riferimento<sup>4</sup> e il numero di **ULA 2024. occupati dipendenti al 31/12/2024**. L'elenco deve riportare infine i seguenti elementi sintetici:
  - Numero soggetti diversi da imprese coinvolti nel partenariato
  - Numero imprese della filiera coinvolte
  - Numero occupati delle imprese filiera coinvolte
7. I componenti del partenariato, qualora espressamente previsto nel Piano Strategico e nell'Accordo, possono contribuire alla realizzazione di attività o parti di esse mediante la delega di attività di cui all'art.8: in tal caso, nel Piano e nell'Accordo devono essere specificati i partner che realizzano una o più attività del progetto (partner delegati) e chi, invece, ha esclusivamente un ruolo di portatore di interesse a titolo gratuito.
8. Considerando la funzione strategica del partenariato per lo sviluppo della misura FILO Sardegna, l'Accordo dovrà prevedere la possibilità di ingresso anche di ulteriori soggetti durante tutta la fase 2 di attività, i quali tuttavia, poiché aderiscono all'ATS FILO Sardegna nella fase successiva alla valutazione dei Piani strategici, potranno avere il ruolo di portatori di interesse ma non potranno realizzare attività del progetto, salvo esplicita richiesta di modifica e autorizzazione da parte della Regione.

---

<sup>4</sup> Anche allo scopo di consentire l'accesso al partenariato da parte di imprese non direttamente appartenenti alla filiera ma che operano in contesti di mercato prossimi, si specifica che non è richiesto a titolo di requisito l'appartenenza dell'impresa alla filiera in base alla corrispondenza tra il relativo codice ATECO di riferimento e uno di quelli indicati all'Appendice 5, fermo restando la valutazione quali-quantitativa in merito alla composizione del partenariato rispetto al contesto di riferimento della filiera.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

9. Ogni soggetto giuridico in qualità di partner delegato può partecipare a un solo Partenariato per filiera e, complessivamente, a non più di tre Partenariati nell'ambito delle filiere oggetto dell'Avviso. Non ci sono invece limitazioni per i partner portatori di interesse a titolo gratuito.
10. In considerazione del ruolo di Organismo Intermedio nell'ambito del PR FSE+, non è ammessa la partecipazione dei GAL come partner delegato, fermo restando la possibilità per detti soggetti di intervenire nell'ambito del partenariato strategico a titolo gratuito in qualità di soggetti portatori di interesse.

### **Art. 8 – Attività del partenariato: affidamento e delega a terzi**

1. Le attività svolte dal soggetto aderente al Partenariato, nell'ambito dei progetti di cui al presente Avviso, si configura delega a terzi<sup>5</sup>, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato presentato in fase di candidatura e oggetto di valutazione e autorizzazione da parte della Regione.
2. La delega a terzi non può avere per oggetto la direzione e in generale le funzioni di coordinamento organizzativo e amministrativo dell'operazione che devono restare in capo al beneficiario (ATS).
3. Le attività possono essere oggetto di delega, a condizione che si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari (ATS) non dispongono in maniera diretta. Si devono intendere pertanto quelle attività che hanno per oggetto la realizzazione diretta delle finalità e gli obiettivi preordinati all'operazione, che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico dell'operazione stessa e che hanno determinato la concessione e quindi l'attribuzione del finanziamento pubblico.
4. Il soggetto delegato non può delegare ulteriormente, in tutto o in parte, le attività a lui affidate.
5. Si precisa che in caso di delega, la rendicontazione dovrà avvenire con le medesime modalità di rendicontazione previste per l'ATS che assume il ruolo di Beneficiario del PR.
6. Eventuali modifiche rispetto al soggetto inizialmente previsto ed ai contenuti dell'affidamento nonché all'aumento del valore economico dello stesso, sono subordinate, ad una nuova ed ulteriore autorizzazione da parte dell'Amministrazione.
7. Resta inteso che nel caso di attività per il cui svolgimento è richiesto l'accreditamento, il partner delegato potrà svolgere l'attività solo se in possesso di detto requisito, ovvero accreditate ai sensi della DGR n. 7/10 del 22.02.2005 per la Macrotipologia B) Formazione post obbligo e formazione

<sup>5</sup> Al momento di redazione dell'Avviso il riferimento è il punto 3.9.1 del Vademecum vigente Versione 1.0 - Giugno 2018





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

superiore e/o per la Macrotipologia C) Formazione continua e permanente ovvero per i servizi per il lavoro ai sensi della DGR. n. 48/15 del 11.12.2012.

## **Art. 9 - Modalità presentazione della proposta**

1. La presentazione della DCT (Domanda di Candidatura Telematica) per la concessione del finanziamento dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: <http://www.sardegnaalavoro.it>
2. L'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, all'apposita "Guida alla compilazione delle domande online" che sarà resa disponibile sul sito istituzionale nella apposita sezione web riservata all'Avviso.
3. **In caso di ATS non costituita, i documenti che costituiscono la DCT – Domanda (Allegato 1), Piano Strategico (Allegato 2 formulario) e gli allegati - vanno firmati da tutti i componenti della costituenda ATS, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.**
4. In caso di ATS già costituita, i documenti che costituiscono la DCT – Domanda (Allegato 1), Piano Strategico (Allegato 2 formulario) e gli allegati - vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATS.
5. Il soggetto sottoscrittore dovrà essere il rappresentante legale di ciascun partecipante all'ATS, oppure un soggetto munito di procura o delega (art. 1387 del Codice Civile), con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1, del DLgs 82/2025 e specificato nel DPCM 13.01.2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive la Domanda (il legale rappresentante o il soggetto munito di procura).
6. Le Agenzie capofila (di ATS costituite o costituende) che intendono partecipare e che siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:
  - registrarsi preventivamente al Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it);
  - accedere al Sistema Informativo Lavoro Sardegna con le credenziali ricevute;
  - accedere alla sezione Avvisi e, successivamente, alla pagina dedicata al presente Avviso;
  - compilare e trasmettere la Domanda e i relativi allegati esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro Sardegna, all'indirizzo [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- custodire la ricevuta della trasmissione della DCT (Domanda di Candidatura Telematica) in forma cartacea o digitale.
7. La Domanda dovrà essere compilata in tutte le proprie parti direttamente sul sistema SIL. Una volta compilata, il sistema genererà un file pdf contenente i dati del modello della domanda, che dovrà essere firmato digitalmente, dai soggetti o dal soggetto di cui ai precedenti punti 3 e 4, e inserita nel sistema SIL.
8. Alla Domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- Formulario di progettazione – Piano Strategico (secondo il modello facsimile Allegato 2), incluso l'Allegato 2.1 composto dal file excel relativo ai Profili e alle competenze;
  - CV del responsabile di progetto, del responsabile del partenariato e del responsabile della progettazione formativa;
  - Modulo di annullamento marca da bollo (la presentazione della DCT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale o tramite modalità virtuale) (secondo il modello facsimile Allegato 3);
  - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale) secondo il modello facsimile (Allegato 4);
  - Dichiarazione del Titolare effettivo (secondo il modello facsimile Allegato 5);
  - Accordo di partenariato (Allegato 8);
  - *Solo se ATS costituenda* Dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS (Allegato 1 bis).

## **Art. 10. Termini per la presentazione del DCT**

1. I Proponenti dovranno presentare la DCT nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso, entro i seguenti termini:
  - dalle ore ~~10:00~~ 12.00 del ~~04/06/2025~~ 10/07/2025 alle ore 12:00 del ~~30/06/2025~~ 15/09/2025.
2. Al completamento delle procedure di compilazione di tutte le interfacce online e relativo caricamento degli allegati, il SIL Sardegna rilascerà al Proponente una ricevuta di acquisizione DCT.
3. Ai fini di eventuali verifiche del rispetto dei termini previsti, faranno fede esclusivamente l'orario e la data indicati nella ricevuta di acquisizione della DCT sul SIL Sardegna.
4. La DCT, correttamente inviata nell'intervallo temporale sopra definito, potrà eventualmente essere annullata entro tale intervallo. La DCT annullata non sarà valida. Le DCT non inviate entro i termini previsti dal presente articolo non potranno più essere trasmesse.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## **Art. 11 - Contenuto della proposta progettuale – Piano Strategico**

1. Il **Piano Strategico** si articolerà nei seguenti elementi progettuali in relazione alla filiera di riferimento:

- descrizione della composizione dell'ATS e del suo assetto organizzativo: funzioni, ruoli, responsabilità e apporto fornito da ciascun partecipante all'ATS nell'attività FILO, con particolare attenzione al ruolo che nella governance dell'ATS viene attribuito alle imprese; descrizione quali-quantitativa delle esperienze dei singoli membri dell'ATS nell'ambito della filiera, in termini di progetti realizzati e partenariati attivati nell'ambito della filiera;
- descrizione quali-quantitativa della filiera e delle sue specializzazioni produttive, delle principali dinamiche in atto (commerciali, tecnologiche, occupazionali, ecc.) e delle problematiche affrontate dalle imprese al fine di contestualizzare la proposta e la progettazione formativa rispetto alle caratteristiche della filiera;
- descrizione dei fabbisogni formativi in relazione sia alla formazione per occupati che per disoccupati: a) indicazione dei profili professionali più rilevanti per lo sviluppo della filiera secondo gli indicatori e i parametri descritti nell'Allegato 6 **e sulla base di una lista di profili individuati, per singola filiera, dall'Amministrazione regionale e inclusi nell'Allegato 2.1**; b) indicazione delle competenze trasversali richieste dalla filiera secondo la tassonomia descritta nell'Allegato 6; c) descrizione degli *emerging jobs* e delle *emerging skills* della filiera;
- descrizione del modello di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali della filiera; il proponente dovrà descrivere come ha realizzato e intende aggiornare l'analisi dei fabbisogni delle imprese, le metodologie utilizzate, la frequenza di rilevazione, gli indicatori (Azione di sistema obbligatoria app 3);
- descrizione degli obiettivi del progetto, dei risultati attesi e delle risposte che l'ATS intende fornire alle esigenze delle imprese e del territorio; dovrà inoltre essere fornita una stima del numero di partecipanti che saranno coinvolti nelle attività; si precisa che il Piano deve includere azioni formative rivolte sia ad occupati che a disoccupati e non può essere rivolto ad un solo target tra i due previsti;
- descrizione delle risorse umane attivate per l'attività dell'ATS FILO Sardegna; dovranno essere indicati gli esperti che costituiscono il gruppo di lavoro minimo dell'ATS, il quale dovrà garantire almeno le professionalità di seguito elencate. Ulteriori figure proposte dall'ATS e dedicate a specifiche funzioni, quali a titolo esemplificativo la gestione del piano di comunicazione, saranno oggetto di valutazione premiale:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- 1 responsabile di progetto con almeno 10 anni di esperienza in coordinamento di progetti complessi;
- 1 responsabile del partenariato con almeno 5 anni di esperienza in coordinamento di progetti con reti di partenariato;
- 1 responsabile della progettazione formativa con esperienza di almeno 5 anni in progettazione didattica di attività formativa.
- descrizione della proposta di azioni formative per disoccupati e di servizi per il lavoro, secondo gli standard a catalogo anche riguardo alle metodologie didattiche utilizzate, alla modalità di individuazione e valutazione delle competenze in ingresso e finali, alle azioni specifiche per assicurare il monitoraggio delle attività e dei risultati;
- descrizione della proposta di azioni formative per occupati, suddivisa in attività ricorrente "a catalogo" e attività "on demand" come definite nell'Appendice 1, attraverso specifici piani formativi aziendali/pluri aziendali, anche riguardo alle metodologie didattiche utilizzate, alla modalità di individuazione e valutazione delle competenze in ingresso e finali, alle azioni specifiche per assicurare il monitoraggio delle attività e dei risultati;
- descrizione del contributo al progetto da parte delle imprese con particolare riferimento a: ruolo nell'individuazione dei fabbisogni formativi; progettazione dei corsi per assicurare la rispondenza ai fabbisogni formativi individuati; disponibilità di tecnici per la docenza e di macchinari e attrezzature presso i propri stabilimenti per la formazione pratica;
- descrizione delle modalità di intercettazione e presa in carico dei destinatari della formazione (occupati e disoccupati), garantendo il rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
- descrizione del modello di attivazione del partenariato: il proponente dovrà fornire una sintesi dell'Accordo di partenariato nel quale devono essere descritti, ruolo, modalità di coinvolgimento e programmi di sviluppo del partenariato a sostegno del progetto FILO Sardegna. Dovrà indicare le modalità e le tempistiche di coinvolgimento e quelle di raccordo con i partner per l'individuazione dei fabbisogni formativi. Dovrà inoltre essere indicato esplicitamente se i proponenti intendono o meno consentire la realizzazione, nell'ambito della Fase 2, di parti di attività a soggetti facenti parte del partenariato. Dovrà essere infine descritta la modalità con cui il proponente intende rafforzare il partenariato e attrarre nuovi soggetti durante l'esecuzione del progetto (Azione di sistema obbligatoria app. 3);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- descrizione delle azioni di comunicazione da attivare nella fase di esercizio del progetto. Dovranno pertanto essere descritti tra l'altro gli obiettivi, i mezzi e i canali con i quali intercettare il target (Azione di sistema obbligatoria app. 3);
  - descrizione dell'articolazione territoriale dell'ATS, con indicazione delle sedi che i partner che compongono l'ATS mettono a disposizione nei territori nei quali sia evidenziato il fabbisogno formativo per la filiera, i laboratori, le attrezzature didattiche e ogni altro asset logistico in grado di valorizzare l'offerta dell'ATS FILO Sardegna;
  - piano finanziario: il piano finanziario dovrà essere articolato nel rispetto di quanto indicato all'Allegato 2.
2. In relazione alle Operazioni, il Piano strategico conterrà al suo interno i seguenti livelli di progettazione:
- In relazione all'operazione "Formazione per occupati", il Piano strategico conterrà un livello di progettazione non ancora esecutivo, sia per la formazione a catalogo che per quella on demand;
  - In relazione all'operazione "Formazione per disoccupati e servizi per il lavoro", il Piano strategico conterrà un livello di progettazione non ancora esecutivo;
  - In relazione all'operazione "Azioni di sistema", il Piano strategico conterrà sin da subito un livello di progettazione esecutivo per le azioni obbligatorie ovvero a) "analisi dei fabbisogni", b) piano di comunicazione, c) attivazione del partenariato e coordinamento.

## **Art. 12 - Piano Finanziario**

1. In fase di presentazione della candidatura i proponenti presentano un piano finanziario che definisce gli importi massimi delle tre operazioni previste, secondo le percentuali relative al riparto finanziario e alle relative fonti finanziarie di cui all'art. 4, riportate nella tabella a seguire.
2. Il piano finanziario sarà articolato su un biennio e dovrà essere predisposto secondo il modello riportato nell'Allegato 2 Formulário di progettazione – Piano Strategico.
3. Per le azioni di sistema, inoltre, l'importo dell'operazione dovrà essere dettagliato attraverso l'indicazione degli importi assegnati alle azioni obbligatorie, nel rispetto dei relativi vincoli, ed eventualmente a quelle facoltative se previste.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Tipologia attività finanziabile	Fonte di finanziamento	Valore %
<b>1 - FORMAZIONE PER OCCUPATI</b>	PR FSE+ (ESO4.4)	
<b>2 - FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO PER DISOCCUPATI</b>	PR FSE+ (ESO4.1)	
- di cui per la formazione		
- di cui per i servizi per il lavoro		
<b>3 - AZIONI DI SISTEMA</b>	Risorse Regionali	
- di cui per analisi dei fabbisogni		
- di cui per attività del piano di comunicazione		$\geq 15\% \geq 30\%$ del totale azioni di sistema
- di cui per azioni volte al potenziamento del partenariato sul territorio e al consolidamento delle ATS FILO Sardegna		$\leq 35\% \leq 25\%$ del totale azioni di sistema
- di cui per altre azioni di sistema facoltative (specificare azione e importo)		

### Art. 13 - Verifica di Ammissibilità e cause di esclusione

- Le proposte pervenute saranno sottoposte alla **verifica di ammissibilità formale**, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.
- La verifica di ammissibilità verterà sui seguenti elementi di istruttoria:
  - rispetto del termine di presentazione delle proposte;
  - osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
  - presentazione delle proposte da parte di soggetti in possesso dei requisiti stabiliti;
  - presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso;
  - sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'Avviso.
- A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità, i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla valutazione tecnica effettuata dalla Commissione di valutazione (art. 15) secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 16.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## Art. 14 – Cause di esclusione

- Saranno escluse le proposte pervenute che a seguito di verifica di ammissibilità formale risultino:
  - pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 10;
  - presentate con modalità diverse rispetto a quelle indicate nell'art 9;
  - presentate da parte di soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 6;
  - non corredate dalla documentazione completa o con documentazione compilata non correttamente o non conforme alle prescrizioni dell'Avviso;
  - con documentazione non sottoscritta in conformità a quanto disposto dall'Avviso.

## Art. 15 - Commissione di valutazione

- Le proposte sono valutate da una Commissione di valutazione per filiera, la quale avvierà i lavori entro 10 giorni dal termine di presentazione delle proposte.

## Art. 16 - Criteri di valutazione

- Le proposte che avranno superato la verifica di ammissibilità saranno valutate in base ai seguenti criteri:

cod. macro crit.	MACRO CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	cod. crit.	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	cod. sub crit.	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Qualità e coerenza progettuale	70	A.1	Analisi dei fabbisogni formativi	15	A.1.1	Conoscenza dei profili professionali più rilevanti per lo sviluppo della filiera	10
						A.1.2	Conoscenza delle competenze trasversali richieste dalla filiera	2
						A.1.3	Conoscenza degli <i>emerging jobs</i> e delle <i>emerging skills</i> della filiera	3
			A.2	Articolazione della proposta progettuale	12	A.2.1	Coerenza della proposta formativa e dei servizi con i fabbisogni identificati per la filiera di riferimento	12
			A.3	Raggruppamento proponente (ATS)	22	A.3.1	Rilevanza dell'esperienza formativa della capofila nelle tematiche di attinenza della filiera	6



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

cod. macro crit.	MACRO CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	cod. crit.	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	cod. sub crit.	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
						A.3.2	Supporto attivo della componente imprenditoriale nel modello di governance dell'ATS	6
						A.3.3	Rilevanza dell'esperienza degli altri componenti dell'ATS nelle tematiche di attinenza della filiera	5
						A.3.4	Capacità di aggregazione degli operatori della formazione e dei servizi per il lavoro ai fini della completezza dell'offerta	5
			A.4	Comunicazione	5	A.4.1	Adeguatezza del piano di comunicazione in termini di obiettivi, mezzi e canali con i quali intercettare il target di destinatari	5
			A.5	Partenariato strategico	16	A.5.1	Dimensione quali-quantitativa (ruolo, numero, dimensione occupazionale, delle imprese coinvolte nel partenariato	6
						A.5.2	Rilevanza e ruolo dei soggetti diversi dalle imprese coinvolti nel partenariato	5
						A.5.3	Adeguatezza delle modalità di coinvolgimento e di raccordo dell'ATS con i partner nella attuazione del progetto	5
						A.5.4		
B	Innovazione, efficacia, sostenibilità e trasferibilità	8	B.1	Efficacia	5	B.1.1	Adeguatezza del modello di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali della filiera	5
			B.2	Sostenibilità	3	B.2.1	Coerenza degli obiettivi del Progetto rispetto alla stima del numero e alla tipologia di destinatari previsti	3
C	Coerenza con le finalità del PR	4	C.1	Coerenza con la priorità Occupazione del PR FSE+	4	C.1.1	Azioni proposte per favorire la piena inclusività dei soggetti fragili	2
						C.1.2	Coerenza delle azioni proposte per favorire l'occupabilità dei disoccupati e lo sviluppo di competenze degli occupati	2
D	Qualità delle risorse del progetto	18	D.1	Risorse umane	10	D.1.1	Esperienze delle risorse umane obbligatorie coinvolte nel progetto rispetto alla specificità della filiera	5
						D.1.2	Esperienza delle risorse umane aggiuntive messe a disposizione dall'ATS	5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

cod. macro crit.	MACRO CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	cod. crit.	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	cod. sub crit.	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
			<b>D.2</b>	Risorse logistiche	8	<b>D.2.1</b>	Copertura territoriale in termini di disponibilità di sedi e attrezzature per le attività formative	8
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>			<b>100</b>			<b>100</b>

2. Per singola proposta progettuale e per ciascun sub-criterio individuato, la Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

#### **Art. 17 – Selezione del Beneficiario ammesso a finanziamento**

1. Sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione di valutazione, viene ammessa a finanziamento la proposta che, nell'ambito di ciascuna filiera, ha conseguito il miglior punteggio e, in ogni caso, non inferiore al punteggio minimo di ammissibilità pari a 60 punti.
2. In caso di parità di punteggio conseguito da due o più proposte nell'ambito della medesima filiera, viene ammessa a finanziamento la proposta che ha conseguito il maggior punteggio nel criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, viene ammessa a finanziamento la proposta che ha conseguito il maggior punteggio nel criterio "Qualità delle risorse del progetto"; in caso di ulteriore parità, viene ammessa a finanziamento la proposta inviata con data antecedente.
3. La Determinazione di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna nella pagina dedicata all'Avviso FILO Sardegna, nonché nella sezione dedicata del portale Sardegna Lavoro. La pubblicazione della Determinazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati; chi ne avesse interesse, potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente.
4. I proponenti ammessi a finanziamento assumono la qualifica di Beneficiari del finanziamento e verranno identificati con il nominativo indicato nel progetto approvato.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

5. Dal momento dell'approvazione della graduatoria, l'ATS beneficiaria del finanziamento dovrà attivare le procedure per la formale costituzione dell'ATS al fine della stipula delle **convenzioni di cui all'art. 18 necessarie per poter** procedere alla redazione della progettazione esecutiva.

### **Art. 18 - Stipula delle Convezioni ~~della Convenzione Quadro~~**

1. A seguito dell'approvazione **delle proposte progettuali – Piani Strategici ~~della progettazione esecutiva~~**, l'Amministrazione regionale invita i Beneficiari alla stipula di **due convenzioni ~~Convenzione~~** che **regoleranno** i rapporti tra il beneficiario e l'Amministrazione regionale per l'attuazione del Progetto. **Le convenzioni saranno sottoscritte con i due Responsabili di Attivazione come meglio specificato all'art.27.**
2. **Le convenzioni ~~La Convenzione Quadro ha~~ hanno** durata biennale, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio, al verificarsi di quanto disposto all'art. 22.2.
3. In caso di mancato rinnovo per il secondo biennio ovvero alla conclusione di detto periodo, il termine della convenzione è prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi per consentire la conclusione delle attività in corso.
4. La stipula della Convenzione **Quadro** è subordinata all'invio della documentazione elencata a seguire, che dovrà essere trasmessa, tramite la sezione dedicata del SIL o, qualora non disponibile, con posta elettronica certificata all'indirizzo [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it), entro 10 giorni dalla richiesta del competente ufficio dell'Amministrazione regionale:
  - atto costitutivo dell'ATS e mandato con rappresentanza al Soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata nel caso di raggruppamento non costituito in fase di partecipazione all'Avviso;
  - estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai finanziamenti pubblici che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.
5. L'Amministrazione regionale verificherà la presenza della documentazione di cui al punto precedente, effettuerà i controlli previsti dalla normativa vigente e derivante dalle specifiche disposizioni del presente Avviso e procederà con i conseguenti adempimenti contabili.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## Art. 19 - Progettazione esecutiva

### 19.1) Contenuto della progettazione esecutiva

1. La progettazione esecutiva dovrà essere predisposta secondo le modalità e i tempi di seguito indicati.
2. La progettazione esecutiva dovrà contenere l'elenco delle proposte formative progettate dal beneficiario sia per gli occupati che per i disoccupati, e dovrà altresì descrivere i servizi per il miglioramento occupazionale di imprese e cittadini (cosiddetti servizi per il lavoro) che si intende attivare all'interno della filiera, nonché il dettaglio delle Azioni di sistema facoltative.
3. La progettazione esecutiva rappresenta il documento di programmazione di dettaglio su cui verrà realizzata l'offerta a catalogo di percorsi formativi e dei servizi per il lavoro del progetto FILO Sardegna.
4. Le attività e i percorsi attivabili sono quelli riportati nella tabella a seguire:

Operazioni	Tipologia di <u>percorsi</u> attivabili
1 - Azioni formative per occupati	1.1.2 - formazione rivolta a imprenditori e manager di azienda
	1.1.3 - formazione per competenze digitali/linguistiche/trasversali
	1.1.4 - Formazione per competenze tecnico-professionali relative a professioni regolamentate/abilitanti
	1.1.5 - Formazione per competenze tecnico-professionali attraverso microcredenziali
	<del>1.1.4 - formazione competenze tecnico-professionali anche attraverso micro-credenziali, oltre che a quelle riconducibili, per un intero profilo professionale, a professioni regolamentate/abilitanti</del>
	1.1.56 - attività seminariali
2 - Azioni formative e servizi per il lavoro per disoccupati	2.1.4 - formazione per percorsi di qualifica per un intero profilo professionale anche riconducibile a professioni regolamentate/abilitanti
	2.1.5 - formazione per unità di competenza
	2.1.6 - formazione per competenze digitali/linguistiche/trasversali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Operazioni	Tipologia di <u>percorsi</u> attivabili
	2.2.2 - orientamento specialistico
	2.2.3 - accompagnamento al lavoro
	2.2.4 - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
	2.2.5 - attivazione di tirocini extracurriculari
	2.2.6 - incontro domanda/offerta
<b>3 - Azioni di sistema</b>	3.5 - aggiornamento Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione ( <i>facoltativa</i> )
	3.6 - scambi con altre realtà nazionali e internazionali ( <i>facoltativa</i> )

5. In relazione alle azioni formative per disoccupati l'Assessorato renderà disponibile un quadro riepilogativo delle professioni regolamentate, nonché un aggiornamento degli standard formativi relativi alle figure professionali attinenti le filiere FILO Sardegna.
6. Nella progettazione esecutiva dovranno essere descritte le Azioni di sistema facoltative che eventualmente si propone di inserire. Nel caso in cui l'ATS decida di attivare l'Azione di aggiornamento Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, dovranno essere indicati i profili per i quali andranno definiti o aggiornati gli standard professionali e/o formativi: la loro approvazione da parte della Regione è da considerarsi obbligatoria e propedeutica all'approvazione del relativo percorso formativo.
7. La progettazione deve essere trasmessa **entro 60 giorni dalla stipula delle Convenzioni dall'approvazione delle graduatorie**, e contiene l'elenco dei percorsi formativi e dei servizi per il lavoro articolato secondo le tipologie indicate nella tabella al precedente punto 4; il dettaglio di ciascun percorso formativo e azione non formativa dovrà essere elaborato secondo le specifiche riportate alle Appendici che descrivono gli Standard di progettazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

### **19.2) Approvazione della progettazione esecutiva**

1. La progettazione esecutiva è esaminata da un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione costituito da dirigenti e/o funzionari dei Servizi "Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro" e "Politiche per le Imprese".
2. L'istruttoria comprende la verifica della conformità della progettazione esecutiva rispetto al Piano strategico approvato nonché della conformità dei percorsi progettati dalle ATS rispetto agli standard di progettazione di cui alle Appendici indicate all'art.1 ed in particolare, agli standard contenuti nel RRPQ e nella normativa sulle professioni regolamentate, in termini di durata dei percorsi, rispetto delle caratteristiche delle ADA/UC, rispetto di eventuali requisiti richiesti dallo standard ai partecipanti.
3. A seguito dell'attività istruttoria dei competenti Servizi dell'Assessorato, si procederà all'adozione della determinazione di approvazione della progettazione esecutiva, nella quale verranno riportati – qualora si verifichi il caso – anche i percorsi eventualmente non approvati con le relative motivazioni amministrative.
4. Tutti gli standard di percorso presenti nella progettazione esecutiva sono pubblicati in apposito catalogo dal Beneficiario nel sito di progetto, reso disponibile ai Centri per l'Impiego e pubblicato nella sezione tematica dedicata del portale istituzionale RAS.

### **19.3) Modalità e aggiornamento della progettazione esecutiva**

1. La progettazione esecutiva approvata può essere aggiornata tramite apposito applicativo SIL solo al fine di renderla maggiormente conforme con le esigenze della filiera emergenti dall'analisi dei fabbisogni, con la proposta di inserimento nel catalogo dell'offerta di ulteriori percorsi formativi o misure/attività nell'ambito dei servizi del lavoro, ovvero con la modifica di percorsi già approvati.
2. La revisione della progettazione esecutiva non potrà essere presentata prima della scadenza di 12 mesi dall'approvazione della progettazione stessa. La modifica di un'attività approvata corrisponde ad una nuova attività. Restano valide le caratteristiche e modalità di esecuzione della precedente versione approvata, con riferimento alle attività concluse e quelle già avviate alla data di presentazione della richiesta di modifica, sebbene non ancora concluse.
3. La proposta di aggiornamento della progettazione esecutiva è approvata dalla Regione entro 30 giorni dalla presentazione, seguendo le stesse regole e modalità utilizzate per l'approvazione della progettazione esecutiva di cui all'art. 19.2.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## **Art. 20 – Avvio delle attività**

1. Le attività formative a catalogo possono essere avviate successivamente all'approvazione della progettazione esecutiva, a seguito di autorizzazione da parte della Regione secondo le procedure indicate nelle Appendici 1, paragrafo 1.2 e Appendice 2.1, paragrafo 2.1.7 (inclusa la registrazione dell'aiuto in caso di formazione rivolta a occupati).
2. I servizi per il lavoro possono essere avviati a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva.
3. Le attività formative on demand possono essere avviate a seguito di approvazione della proposta e registrazione dell'aiuto secondo le procedure indicate nell'Appendice 1, paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6.
4. Le azioni di sistema di cui all'Appendice 3 art.3.1 possono essere avviate a seguito dalla pubblicazione della rettifica dell'Avviso.  
~~L'azione di sistema obbligatoria B (Piano di comunicazione) di cui all'Appendice 3. Art.3.1 potrà essere avviata dalla data di stipula delle Convenzioni con l'Amministrazione.~~
5. Le azioni di sistema facoltative, qualora previste, possono essere avviate a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva.
6. L'ATS deve promuovere le attività del FILO Sardegna attraverso il proprio sito di progetto nonché rendere disponibile il catalogo dei percorsi approvati ai Centri per l'impiego.
7. I destinatari disoccupati di cui all'art. 5 accedono ai percorsi inseriti a catalogo rispondendo agli avvisi pubblici predisposti dalle singole ATS, nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

## **Art. 21 – Ammontare della sovvenzione e ammissibilità della spesa**

1. Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione sono riportati nell'art. 4 e nella Convenzione.
2. L'ammissibilità della spesa decorre secondo il seguente dettaglio:
  - azioni formative per occupati: a seguito di autorizzazione della richiesta di attivazione dello specifico percorso (art. 1.2 Appendice 1);
  - azioni formative on demand per occupati: a seguito dell'autorizzazione all'avvio (art.1.6 Appendice 1);
  - azioni formative per disoccupati: a seguito di autorizzazione della richiesta di attivazione dello specifico percorso (art. 2.1.7 Appendice 2);
  - servizi per il lavoro: dall'approvazione della Progettazione esecutiva (Appendice 2);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- azioni di sistema obbligatorie: A) **Analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese della filiera** B) **Piano di Comunicazione** e C) **Azioni volte al potenziamento del partenariato sul territorio e al consolidamento delle ATS FILO Sardegna: dalla data di pubblicazione della rettifica dell'avviso dal momento della presentazione della DCT** (Appendice 3);
- azioni di sistema facoltative: dalla data di approvazione della Progettazione esecutiva da parte della Regione (Appendice 3).

## Art. 22 - Circuito finanziario

1. Il circuito finanziario è organizzato separatamente per singola Operazione:

N. Operazione	Tipologia attività finanziabile	Fonte di finanziamento
1	Azioni formative per occupati	PR FSE+ (ESO4.4)
2	Azioni formative e servizi per il lavoro per disoccupati	PR FSE+ (ESO4.1)
3	Azioni di sistema	Risorse Regionali

Il circuito può prevedere:

- erogazione del finanziamento con anticipazioni e saldo;
  - erogazione del finanziamento senza anticipazione e per stati di avanzamento.
2. La richiesta di erogazione e tutta la documentazione specifica con riferimento alla tipologia di erogazione richiesta dovrà essere caricata sul SIL Sardegna.

### 22.1) Erogazione del finanziamento con anticipazione

1. Il Beneficiario potrà richiedere un'erogazione a titolo di anticipazione, previa presentazione di garanzia fideiussoria avente le caratteristiche di cui al successivo art. 22.2.
2. L'anticipazione potrà essere richiesta un'unica volta all'avvio dell'Operazione per un importo fino ad un massimo del 60% dell'importo della stessa, direttamente sul SIL Sardegna o, se non disponibile la procedura informatica, via PEC.
3. A seguito dell'erogazione dell'anticipazione, potranno essere previste diverse erogazioni intermedie, per un importo almeno pari al 10% dell'importo complessivo dell'Operazione; la prima erogazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

potrà avvenire solo a seguito di presentazione di domande di rimborso e rendicontazione di attività corrispondente a spesa ammissibile per almeno l'80% dell'anticipazione a seguito di verifica da parte dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi.

4. Ai fini delle erogazioni intermedie, il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, firmata digitalmente, direttamente sul SIL Sardegna o tramite i modelli che verranno resi disponibili dalla Regione:
  - Richiesta di erogazione intermedia;
  - Rapporto periodico di esecuzione (RPE) con il riepilogo delle domande di rimborso trasmesse e controllate.
5. Le erogazioni intermedie saranno effettuate a seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative di gestione e dei controlli di primo livello sulle rendicontazioni presentate al termine dello svolgimento delle attività previste dalla Convenzione.
6. Con riferimento alle erogazioni intermedie, per le Operazioni relative alle attività formative e di servizi per il lavoro, sarà necessario presentare a rendicontazione unicamente percorsi – formativi o di servizi per il lavoro – che siano conclusi; nel caso delle Azioni di sistema potranno essere rendicontate spese anche relative ad attività non concluse.
7. L'erogazione del saldo per ciascuna Operazione – che non potrà essere inferiore al 10% dell'intera Operazione - dovrà essere richiesta tramite caricamento sul SIL entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività dell'Operazione stabilita nella Convenzione **Quadro** o in eventuali successive disposizioni modificative, e potrà essere concessa a seguito di presentazione di domande di rimborso contenenti la rendicontazione fino al 100% del finanziamento concesso e successiva verifica dell'Amministrazione e controllo di I livello secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dei fondi.
8. La richiesta di erogazione del saldo dovrà essere accompagnata dal Rapporto finale di esecuzione (RFE) con il riepilogo delle domande di rimborso trasmesse e controllate.

## **22.2) Garanzia fideiussoria**

1. La garanzia fideiussoria dovrà rispettare le indicazioni contenute nella nota 17526 del 14.03.2025 già inviata a tutte le Agenzie formative e ai Servizi per il lavoro accreditati.
2. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta (fino al 60% dell'importo concesso), maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, e dovrà necessariamente prevedere:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- il pagamento a prima richiesta entro 30 giorni;
  - la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;
  - il permanere della validità a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.
3. La fideiussione potrà essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, ossia rilasciata da: Banche, ai sensi del DLgs 385/1993 - TU Bancario - e ss.mm.ii.; da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L 348/1982 e ss.mm.ii.), il cui elenco è consultabile sul sito [www.ivass.it](http://www.ivass.it); da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (ex art. 107) del DLgs 385/1993 così come modificato dal DLgs 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Reg(UE) 2021/1060 e del Reg(UE) 2021/1057.
4. Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.
5. Nella fideiussione si dovrà fare esplicito riferimento all'Avviso pubblico FILO, specificando il codice CUP assegnato all'Operazione e riportare il seguente testo: "Fidejussione a garanzia di €\_\_\_\_\_ da erogarsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – a valere sul progetto FILO Sardegna, ATS \_\_\_\_\_ Operazione \_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_ a titolo di anticipazione per \_\_\_\_\_ sul contributo di €\_\_\_\_\_.
6. La Banca/Compagnia assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione - su richiesta scritta della stessa - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del concedibile contributo nei casi rispettivamente:
- di omessa presentazione, entro i termini stabiliti dall'Avviso, del prescritto rendiconto del contributo concesso o di non sanabili irregolarità amministrative del rendiconto medesimo, ancorché presentato nei termini – che ne impediscano la giuridica approvazione;
  - di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente ammissibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo dell'anticipazione concessa.
7. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.
8. La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

amministrativo-contabile dell'intervento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile dell'Operazione.

9. In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

### **22.3) Erogazione del finanziamento senza anticipazione**

1. Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato esclusivamente per stati di avanzamento.
2. Sono previsti diversi stati di avanzamento pari almeno al 10% dell'intero importo dell'Operazione sino al raggiungimento di almeno il 90% del valore dell'operazione, e il saldo finale per non meno del 10% residuo.
3. Gli stati di avanzamento indicati al punto precedente si riferiscono al valore della spesa ammessa a seguito di controlli di I livello su attività chiuse e rendicontate con riferimento alle attività formative e di politiche attive; nel caso delle azioni di sistema potranno essere rendicontate spese anche relative ad attività non concluse.
4. La richiesta di liquidazione dovrà contenere la seguente documentazione, firmata digitalmente, direttamente sul SIL Sardegna o tramite i modelli allegati alla Convenzione:
  - Richiesta liquidazione stato di avanzamento intermedio/finale;
  - Rapporto periodico di esecuzione (RPE)/Rapporto finale di esecuzione (RFE) con il riepilogo delle domande di rimborso trasmesse e controllate.

### **Art. 23 - Obblighi dei Beneficiari**

1. In caso di concessione del contributo, l'ATS beneficiaria:
  - deve impegnarsi a organizzare l'attività formativa e i servizi per il lavoro su tutto il territorio regionale interessato all'attuazione del Piano presentato;
  - deve conservare la documentazione relativa alle operazioni finanziate per un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di concessione del contributo; nel caso di aiuti di stato per un periodo di dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto;
  - deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- deve comunicare tempestivamente, tramite il SIL, e qualora non disponibile la funzionalità, all'indirizzo pec dell'Amministrazione regionale, [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it), le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DCT;
- deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 e di cui alle dichiarazioni all'Allegato 1, fino al momento della liquidazione del contributo;
- deve essere a conoscenza delle disposizioni del FSE+ Sardegna 2021-2027 relative all'Avviso;
- deve fornire adeguata informazione ai destinatari dei percorsi formativi e dei servizi per il lavoro;
- deve rispettare i principi orizzontali definiti all'art. 4.4 dell'Appendice 4 dell'Avviso e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché la Convenzione delle Nazioni Unite, nelle proprie procedure di selezione (se previste) e in tutte le fasi di attuazione dell'operazione, con l'obbligo di informare i destinatari sul punto di contatto qualificato.

### **23.1) Monitoraggio degli indicatori di output e di risultato**

1. L'ATS beneficiaria del contributo dovrà garantire il costante monitoraggio fisico, raccogliendo e registrando sul SIL i dati relativi ai **partecipanti** alle attività di formazione e ai servizi per il lavoro.
2. Gli indicatori di output sono:
  - EECO02 – Disoccupati raggiunti dall'intervento, compresi i disoccupati di lungo periodo
  - EECO05 - Lavoratori dipendenti raggiunti dall'intervento, compresi i lavoratori autonomi
3. Gli indicatori di risultato sono:
  - EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
  - EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
4. Con riferimento all' indicatore di risultato EECR06, l'ATS beneficiaria dovrà garantire la **rilevazione ex ante ed ex post della condizione del lavoratore** attraverso le modalità e le tempistiche che saranno comunicate dall'Amministrazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

### **23.2) Indicatori di valutazione della performance delle FILO costituite**

1. Trascorsi 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, le ATS "FILO Sardegna" che avranno conseguito tutti i seguenti risultati, in ordine al target di allievi coinvolti nelle attività formative, potranno richiedere il finanziamento per ulteriori due anni con le modalità che l'Amministrazione indicherà con apposito Atto.
2. I risultati da assicurare sono:
  - Almeno 80% di spesa del plafond del primo biennio del finanziamento;
  - occupato il 50% dei partecipanti disoccupati/inoccupati per i quali è stata attivata una politica (corso di formazione professionale, servizio per il lavoro, tirocinio, etc...)
  - almeno il 55% di partecipanti occupati che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento;
  - aver portato a certificazione delle competenze ad almeno il 65% degli allievi disoccupati iscritti a corsi di formazione;
  - incremento del 20% delle imprese aderenti al Partenariato Strategico (dal momento della Domanda);
  - percentuale di aziende (almeno il 40%) che hanno dato disponibilità ad ospitare gli allievi per WBL e/o tirocini sul totale delle aziende facenti parte dell'ATS e del Partenariato.
3. L'ATS beneficiaria del contributo dovrà, in sede di relazione finale, dare evidenza degli obiettivi raggiunti, degli elementi rilevanti e dei risultati ottenuti, con riferimento agli indicatori sopra riportati. Tale relazione dovrà essere predisposta secondo il modello che sarà reso disponibile dalla Regione.

### **Art. 24 – Controlli**

1. L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione e/o intermedie e a titolo di saldo o per stati di avanzamento sono subordinate al superamento dei controlli per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività e delle spese effettivamente sostenute nei casi applicabili.

#### **24.1) Verifiche amministrative e Controllo di I Livello**

1. A seguito delle verifiche amministrative svolte dal Servizio competente all'attuazione delle diverse Operazioni, la struttura responsabile del controllo di I livello effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie sulla base delle procedure stabilite nel SIGECO. A conclusione della verifica redigerà la relativa check list, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Procedure	Controlli	Tipologia di controllo
Procedura di accreditamento delle Agenzie Formative e delle Agenzie per il lavoro	Verifica di assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni.	Verifica amministrativa
Procedura di accreditamento delle sedi formative e delle sedi delle Agenzie per il lavoro	Completamento delle procedure di accreditamento delle sedi per lo svolgimento delle attività previste nel progetto approvato e nella Convenzione	Verifica amministrativa
Correttezza formale delle istanze presentate	Verifica sulla documentazione presentata	Verifica amministrativa
Corrispondenza delle istanze presentate con quanto previsto dall'Avviso, dalla convenzione <b>Quadro</b> e dalla progettazione esecutiva	Verifica sulla documentazione presentata	Verifica amministrativa
CV	Curricula redatti in autocertificazione comprovanti la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate, firmati digitalmente o con firma autografa e relativo documento di riconoscimento ai sensi della normativa vigente.	Verifica amministrativa
Comunicazione di attivazione delle attività	- Completezza, coerenza e conformità alla procedura prevista sul SIL o, se non disponibile, rispetto alla modulistica fornita dal Responsabile del procedimento; - Rispetto della tempistica prevista dall'Avviso;	Controllo di I livello
Documentazione concernente l'attività informativa e/o pubblicitaria realizzata	- Rispetto delle prescrizioni previste nell'Avviso e nella proposta progettuale ammessa a finanziamento; - Corretta apposizione dei loghi	Controllo di I livello
Elenco dei destinatari selezionati	- Verifica delle procedure utilizzate per la selezione dei destinatari; - Conformità dei criteri di selezione alle disposizioni dell'Avviso; - Rispetto dei vincoli contenuti nell'Avviso e nelle <b>Appendici Linee-guida</b> ; - Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari	Controllo di I livello
Calendario delle attività formative	- Completezza, coerenza e conformità rispetto alle indicazioni dell'Avviso ed alla eventuale modulistica fornita dal Responsabile del procedimento; - Rispetto dei tempi previsti nell'Avviso, nelle <b>Appendici Linee-guida</b> , nella Convenzione o in eventuali successive modifiche autorizzate	Controllo di I livello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Procedure	Controlli	Tipologia di controllo
WBL	Se presente: presenza, regolarità e conformità della/e Convenzione/i con il/i soggetto/i ospitante/i e delle attività previste in WBL	Controllo di I livello
Registri obbligatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretta tenuta dei Registri obbligatori secondo le indicazioni del Responsabile di Attivazione in conformità alle disposizioni regionali vigenti (anche con riferimento a loghi, etc.);</li> <li>- Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei Registri didattici e relativi alla WBL;</li> <li>- Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente indicati nel Registro; applicazione delle detrazioni previste nell'Avviso</li> <li>- Corrispondenza tra i consulenti/esperti delle imprese per le attività in WBL comunicati e quelli effettivamente indicati nel Registro WBL;</li> <li>- Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate.</li> </ul>	Controllo di I livello
Verifiche su applicazione di tassi forfettari	Verifiche sulla corretta applicazione del calcolo della quota relativa al tasso forfettario;	Controllo di I livello
Eventuali variazioni destinatari	Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti	Controllo di I livello
Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	Presenza delle comunicazioni preventive; Verifica dei profili professionali modificati in termini di medesimi o superiori requisiti rispetto a quelli previsti nella domanda ammessa, nel progetto, nella Convenzione, nella progettazione esecutiva e rispetto ai requisiti minimi previsti dall'Avviso.	Controllo di I livello
Eventuali ulteriori variazioni in corso d'opera	Presenza delle comunicazioni preventive e, nel caso in cui vengano richieste, delle autorizzazioni da parte del Responsabile di Attivazione.	Controllo di I livello
Rendicontazione a costi reali	Verifica della documentazione amministrativa e contabile secondo quanto previsto dall'Avviso;	Controllo di I livello
Indennità di frequenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della corrispondenza di quanto effettivamente dovuto rispetto alle frequenze risultanti dai Registri didattici.</li> <li>- Mezzi di pagamento e quietanze</li> </ul>	Controllo di I livello
Verifiche finali	Correttezza dello svolgimento delle verifiche finali attraverso l'accertamento della documentazione prodotta dalla Commissione di valutazione (es. verbali Commissione, etc.)	Controllo di I livello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Procedure	Controlli	Tipologia di controllo
Certificazione Profilo di Qualificazione (Dichiarazione dei risultati di apprendimento nel caso di interruzione della frequenza del percorso formativo prima della conclusione dello stesso)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verifica rispetto ore di presenza minime;</li><li>- Verifica conformità procedure utilizzate per il rilascio;</li><li>- Verifica documentazione (Attestazioni etc.).</li></ul>	Controllo di I livello

#### **24.2) Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000**

1. I controlli sulle dichiarazioni saranno effettuati a campione dall'Amministrazione regionale a norma dell'art. 71 del DPR 445/2000. Detti controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione.
2. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

#### **24.3) Controlli in loco attraverso verifiche ispettive**

1. Le verifiche ispettive in loco sono effettuate presso la sede di svolgimento delle attività previste e sono realizzate senza preavviso.
2. Tali controlli saranno effettuati a campione dal competente Servizio della Direzione Generale dell'Ass.to del Lavoro, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori, ossia verificare l'effettiva esecuzione del progetto ed il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme vigenti – es. presenza degli incaricati delle attività didattiche dichiarati e dei destinatari selezionati, corretta tenuta dei Registri obbligatori, conformità al calendario delle attività comunicato all'Amministrazione regionale, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, etc. - nonché il grado di soddisfazione dei destinatari, eventualmente anche attraverso questionari predisposti ad hoc e somministrati sul momento in corso di verifica.
3. Durante le verifiche ispettive potranno essere effettuati i seguenti controlli:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Documenti/Procedure	Controlli
1. Sedi	Conformità delle sedi rispetto a quelle dichiarate e idoneità formale delle sedi.
2. Registri didattici	- Corretta compilazione e conservazione del Registro; - Effettiva presenza dei destinatari, degli incaricati delle attività didattiche previsti e del tutor.
3. Materiali e attrezzature	- Conformità dei materiali utilizzati rispetto a quelli previsti per lo svolgimento dell'attività; - Idoneità dei materiali e delle attrezzature utilizzati.
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento intervento formativo.

4. Nel caso di controlli ispettivi effettuati durante le attività in WBL potranno essere effettuati i seguenti controlli:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri WBL	- Corretta compilazione e conservazione del Registro; - Presenza del destinatario/i e del tutor aziendale.
2. Convenzione/i WBL	Correttezza e conformità del/i documento/i.
3. Attività realizzata	Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dall'Avviso, dalla Convenzione e dal progetto approvato.
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento delle attività svolte nell'impresa (WBL).

#### 24.4) Informazione e pubblicità

1. L'ATS è tenuta ad attuare il piano di comunicazione presentato in fase di candidature che prevede, come misura obbligatoria, l'attivazione di un sito internet (**sito di progetto**) nel quale dare pubblicità dell'offerta formativa e di politiche attive messe a disposizione della filiera.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.
3. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
  - inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
  - esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
  - esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
  - per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.
4. Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:  
<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>
5. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, il Responsabile di Attivazione ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

6. Tenuto conto dell'Atto di indirizzo in materia di Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, i Beneficiari devono garantire l'accessibilità delle persone con disabilità in tutte le modalità e forme di comunicazione utilizzate; devono inoltre prevedere il ricorso a questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità.
7. Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari del presente Avviso siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ Sardegna 2021- 2027.
8. Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Autonoma della Sardegna in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) 2021/1060 Regolamento (UE) 2021/1057 – Priorità 1 "Occupazione".
9. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

## **Art. 25 - Revoche e detrazioni**

1. La perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso comporta la revoca del contributo.
2. Nel caso di mancata o parziale attuazione dell'intervento preventivato, nonché qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento, verrà disposta la revoca totale o parziale del contributo assegnato.
3. In particolare, si procederà a revoca totale o parziale nei seguenti casi:
  - contributo assegnato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
  - perdita dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

- variazione dell'RTI senza previa autorizzazione;
  - gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dalla convenzione e dalla documentazione prodotta in allegato alla domanda di contributo;
  - esecuzione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto approvato, senza che le modifiche siano state comunicate al competente Servizio;
  - mancata rendicontazione nei termini previsti dall'Avviso e dalle disposizioni successive;
  - accertamento di frodi o di false dichiarazioni.
4. Le decurtazioni previste per le attività formative per disoccupati e per occupati sono descritte nelle relative Appendici.

**Art. 26 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati**

1. Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR).
2. La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.
3. I Beneficiari saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016.
4. I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Soggetti Beneficiari), di cui all'Allegato 9 al presente Avviso.
5. I Beneficiari dovranno provvedere a sottoporre ai destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Destinatari) e acquisire la relativa presa visione al trattamento dei dati.

**Art. 27 - Responsabile del procedimento e responsabile dell'adozione del provvedimento finale**

1. Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Responsabile del procedimento del presente Avviso, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima Legge, è il Direttore pro-tempore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro dell'Assessorato del Lavoro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

2. Poiché l'Avviso comprende azioni di competenza di due Servizi dell'Assessorato del Lavoro, vale a dire il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro e il Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione, e considerato che l'Avviso persegue comunque un approccio unitario alle filiere individuate, i seguenti documenti – oltre al presente Avviso - verranno firmati congiuntamente dai due Direttori di Servizio:
  - Nomina delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali presentate dalle ATS;
  - Approvazione delle graduatorie delle ATS per filiera;
  - Approvazione della progettazione esecutiva;
  - ~~Firma della Convenzione Quadro;~~
  - Approvazione dell'aggiornamento della progettazione esecutiva.
3. Con riferimento alle Convenzioni di cui all'art.18, queste verranno sottoscritte singolarmente da ciascun Responsabile di attivazione per le attività di competenza indicate di seguito.
4. I responsabili ~~dell'attuazione di attivazione~~ delle singole Operazioni sono rispettivamente:
  - Il Direttore pro-tempore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro per le Operazioni "Azioni formative per disoccupati e servizi per il lavoro FSE+ (ESO4.1)" e "Azioni di sistema";
  - Il Direttore pro-tempore del Servizio Politiche per il sostegno all'impresa e all'occupazione per l'Operazione "Azioni formative per occupati FSE+ (ESO4.4)".
5. Conseguentemente, la gestione amministrativa e contabile delle Operazioni è in capo ai suddetti RdA, responsabili dei relativi procedimenti ai sensi dell'art. 5 della L 241/1990, e ciascuno per le Operazioni di sua competenza garantirà l'attuazione dei seguenti adempimenti:
  - impegno contabile delle risorse, liquidazioni successive e rapporti con ASPAL attinenti la gestione contabile;
  - monitoraggio delle attività finanziate;
  - verifiche amministrative;
  - adempimenti relativi alla certificazione della spesa.

#### **Art. 28 - Modalità di richiesta chiarimenti**

1. Il presente Avviso è reperibile sui siti [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) , [www.sardegnaelavoro.it](http://www.sardegnaelavoro.it). e [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), nell'apposita sezione tematica dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

2. Le richieste di chiarimento sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo [lav.formazione.servizilavoro@regione.sardegna.it](mailto:lav.formazione.servizilavoro@regione.sardegna.it) entro e non oltre il 10.06.2025
3. Per facilitare l'utilizzo dei servizi on line all'indirizzo [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it) sono disponibili specifici manuali operativi.
4. Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo [supporto@sardegnaalavoro.it](mailto:supporto@sardegnaalavoro.it) specificando:
  - nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
  - numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.
5. Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

#### **Art. 29 - Modalità di Accesso agli atti**

1. Ai soggetti proponenti è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del presente procedimento ai sensi della L 241/1990 e ai sensi dell'art. 5, comma 1 (accesso civico semplice) e comma 2 (accesso civico generalizzato) del D.Lgs 33/2013 ss.mm.ii.

#### **Art. 30 – Modalità di ricorso**

1. Avverso i provvedimenti adottati nell'ambito del presente avviso è possibile esperire:
  - ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell' apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro;
  - ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna.

#### **Art. 31- Foro competente**

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

## **Art. 32 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento.
2. Qualora si verificano malfunzionamenti del SIL, o qualora alcune funzionalità non siano adeguatamente sviluppate, l'Amministrazione regionale, al fine di consentire l'operatività delle operazioni, si riserva di indicare ai partecipanti modalità alternative di trasmissione della documentazione, in deroga alle disposizioni del presente Avviso.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione da parte dei Beneficiari, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Beneficiari possano vantare dei diritti nei confronti della Regione.
4. **Se non diversamente disposto, per gli endoprocedimenti di cui al presente Avviso si applicano i termini dell'art. 2. comma 2 della L. 241/1990**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale  
Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro  
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

**Appendice 1 “Formazione per occupati”**

**Appendice 2 “Formazione e servizi per il lavoro per disoccupati”**

**Appendice 3 “Azioni di sistema”**

**Appendice 4 “Quadro programmatico”**

**Appendice 5 “Codici ATECO”**

**Allegato 1 - Domanda di Partecipazione comprensiva di dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissibilità**

**Allegato 1 bis - Dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS**

**Allegato 2 - Formulario di Progetto - Piano strategico**

**Allegato 2.1 - Profili e competenze (*formato excel*)**

**Allegato 2.2 - Istruzioni per la compilazione del file Profili e competenze**

**Allegato 3 - Modulo di annullamento marca da bollo**

**Allegato 4 - Modulo per la procura**

**Allegato 5 - Dichiarazione del Titolare effettivo**

**Allegato 6 - Nota metodologica modello predittivo**

**Allegato 7 - Documento metodologico per l'aggiornamento del RRPQ**

**Allegato 8 – Modello di Accordo di partenariato**

**Allegato 9 - Informativa sul trattamento dei dati**